

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016892

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100016892

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Carmagnola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Agostino

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Agostino

LDCS - Specifiche Navata sinistra/ cappella della Concezione.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSV - Validità post

DTSF - A 1660

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega luganese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura/ pittura/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1000
MISL - Larghezza	360
MISV - Varie	altezza della mensa 1.25/ larghezza della mensa 2.07
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	perdita di frammenti di stucco/ perdita di frammenti di doratura e di pellicola pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa rettangolare con angoli smussati, sorretta da mensole laterali e ornata da paliotto in legno dipinto. Al di sopra poggiano tre gradini con ornato a girali vegetali a rilievo. Al centro di essi è collocato un finto tabernacolo con portella dipinta. Mostra architettonica costituita da due colonne tortili con capitello composito per parte, ornate da elementi floreali e vegetali modellati e dipinti che simulano un rampicante. Le colonne racchiudono una nicchia ove è collocata la statua della Madonna con il Bambino e reggono un'alta trabeazione ornata da semplici specchiature rettangolari e profilata, inferiormente, da fascia ad ovali. Timpano spezzato con profilature decorate con motivo a piccole fogliette. Nello spazio centrale è collocata una cartella cordiforme, ornata da motivi a voluta, con al centro la lettera C. Al di sopra del timpano giacciono due sculture a tutto tondo in stucco rappresentanti s. Agostino e s. Monica.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il primo voto della comunità di Carmagnola alla Madonna della Concezione, con formale promessa di dedizione di una cappella, risale al 1522, in seguito alla grande pestilenza che desolò la zona. Nella formulazione del voto non venne compresa l'indicazione del luogo in cui la cappella avrebbe dovuto essere costruita, e, infatti, le designazioni successive furono diverse. Tra queste comparve anche la chiesa di S. Agostino, ma nel 1560 la decisione definitiva fu a favore della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo. Sebbene alcuni tratti nell'esecuzione delle figure a tutto tondo poste sopra al timpano, rispettivamente rappresentanti s. Agostino e s. Monica, ricordino, per una certa rigidità di impostazione, opere databili al XVI secolo, non sembra probabile che l'intero altare sia da far risalire a questo periodo, precedente la sistemazione della cappella nella parrocchiale. I caratteri stilistici dell'insieme e la verosimiglianza storica, anche sulla scorta

NSC - Notizie storico-critiche

dei dati raccolti dal Rodolfo (cfr. La cappella votiva della Madonna della Concezione in Carmagnola dall'anno 1522 ai tempi presenti, Torino, 1954, p. 8), farebbero propendere per una data di poco successiva al rinnovo del voto nel 1630, in occasione della celebre epidemia di peste. Infatti, in quegli stessi anni, vennero dedicati i due quadri ora nella sala del Consiglio Comunale, il quadro di Giovanni Antonio Molineri, rappresentante S. Sebastiano e la nuova statura della Madonna della Concezione per la chiesa Collegiata, eseguita da Michele Enaten di Asti. In tale circostanza si promise una messa annuale, il 20 giugno, davanti a s. Agostino. Le dissonanze stilistiche fra gli stucchi dell'altare, la statua della Madonna e quelle, raffiguranti le sante Lucia ed Agata, collocate in corrispondenza delle pareti laterali della cappella, si spiegherebbero eventualmente con la collaborazione di stuccatori luganesi dei quali è attestata l'attività in città nel 1633, seppure non si siano conservate opere sicuramente attribuibili ad essi, e di scultori piemontesi (si vedano le analogie stilistiche tra le tre statue dell'altare di S. Agostino e la Concezione di Michele Enaten della chiesa Collegiata).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Carmagnola

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 27033

FTAT - Note

veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Rodolfo G.

BIBD - Anno di edizione

1954

BIBN - V., pp., nn.

p. 8

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Taverna D.

FUR - Funzionario responsabile

di Macco M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)